UILSCUOLA

Senza scuola non c'è comunità, senza comunità non c'è Paese.



DA NOVEMBRE 2026

UILSCUOLA

UNA PROMESSA PER IL FUTURO DELLE AREE INTERNE



UILSCUOLA

UNA PROMESSA PER IL FUTURO DELLE AREE INTERNE

1. Il progetto

La UIL Scuola promuove un'**iniziativa nazionale dedicata alle aree interne del Paese**, con l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione pubblica il ruolo della scuola nei piccoli comuni, nei territori montani e nelle zone più periferiche.

Un viaggio attraverso l'Italia, a bordo di un camper riconoscibile con i colori e il logo della UIL Scuola, per incontrare le comunità scolastiche, ascoltare chi vive e lavora in questi territori e coinvolgere direttamente le istituzioni locali e regionali.

Il progetto nasce da una convinzione: **quando una scuola chiude, un territorio arretra. Quando una scuola resiste, una comunità resta viva.**

L'iniziativa intende trasformare questa convinzione in un percorso concreto, capace di unire denuncia, proposta e azione.

Non sarà soltanto un tour di ascolto e sensibilizzazione. Ogni tappa dovrà lasciare un segno, attraverso un impegno pubblico assunto dagli amministratori a difesa delle scuole del proprio territorio.

Il viaggio sarà raccontato tappa dopo tappa e raccoglierà storie, testimonianze e impegni istituzionali.



UILSCUOLA

UNA PROMESSA PER IL FUTURO DELLE AREE INTERNE

2. Perché le aree interne

Le aree interne del nostro Paese stanno attraversando una progressiva perdita di popolazione, determinata dalla combinazione tra bassa natalità, invecchiamento ed emigrazione.
Nelle zone periferiche e ultraperiferiche, soprattutto del Mezzogiorno, questo fenomeno procede più rapidamente rispetto alle aree urbane, con conseguenze dirette sul sistema scolastico.

Le scuole perdono alunni, i plessi più isolati si svuotano e si diffonde il fenomeno delle pluriclassi. Molte famiglie, quando ne hanno la possibilità, scelgono di iscrivere i figli nelle scuole dei centri più grandi, affrontando spostamenti e sacrifici quotidiani.
A queste difficoltà si aggiungono quelle economiche dei piccoli comuni, che faticano a garantire la manutenzione degli edifici scolastici e i servizi necessari al diritto allo studio: mense, scuolabus, educatori e assistenti alla persona.

In questi territori la scuola non è soltanto un servizio. È un presidio sociale, di legalità, culturale e costituzionale.
È spesso l'ultimo baluardo contro lo spopolamento, la desertificazione sociale e la povertà educativa.

La possibilità di invertire questa tendenza richiede una svolta nelle politiche sociali, attraverso un sistema di welfare capace di rispondere alle esigenze di chi sceglie di continuare a vivere nei piccoli centri.
La scuola deve rappresentare il fulcro di queste politiche.



UILSCUOLA

UNA PROMESSA PER IL FUTURO DELLE AREE INTERNE

3. Gli obiettivi dell'iniziativa

Il progetto si propone di:

- **Difendere la presenza delle scuole nei piccoli comuni, nelle aree interne e nei territori montani.**
- **Dare visibilità alle difficoltà quotidiane delle comunità scolastiche.**
- **Ascoltare docenti, personale ATA, dirigenti scolastici, studenti e famiglie.**
- **Coinvolgere sindaci, amministratori locali e rappresentanti delle istituzioni regionali.**
- **Promuovere impegni pubblici e verificabili per la tutela delle scuole.**
- **Valorizzare il ruolo della scuola come presidio culturale e sociale.**
- **Portare all'attenzione nazionale le esigenze dei territori più fragili.**
- **Costruire un racconto collettivo attraverso un documentario.**

L'obiettivo politico-sindacale è affermare che la presenza della scuola non può dipendere esclusivamente da parametri numerici ed economici.
Garantire il diritto allo studio significa garantire la presenza dello Stato anche nei territori più isolati.



UNA PROMESSA
PER IL FUTURO
DELLE AREE INTERNE

4. Come si svolgerà ogni tappa

Ogni appuntamento sarà organizzato in collaborazione con la struttura UIL Scuola del territorio e si articolerà in tre momenti principali.

PRIMO MOMENTO – LA VISITA ALLA SCUOLA
La delegazione UIL Scuola raggiungerà una scuola del territorio.
L'incontro sarà dedicato all'ascolto delle persone che vivono quotidianamente la realtà scolastica: dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie.
L'obiettivo sarà raccogliere testimonianze sulle difficoltà incontrate, ma anche raccontare le esperienze positive e il valore della scuola per la comunità.
Particolare attenzione sarà riservata alle condizioni degli edifici, ai collegamenti, ai servizi scolastici, agli organici e alle prospettive future del plesso.

SECONDO MOMENTO – IL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI
La delegazione incontrerà il sindaco e gli altri amministratori locali e regionali coinvolti.
Il confronto sarà finalizzato a individuare le principali criticità e le possibili iniziative per garantire la continuità della presenza scolastica.
La UIL Scuola presenterà le proprie rivendicazioni, richiamando la necessità di investimenti, risorse aggiuntive, organici adeguati e servizi a sostegno del diritto allo studio.
L'incontro dovrà favorire un'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni.



UNA PROMESSA PER IL FUTURO DELLE AREE INTERNE

TERZO MOMENTO – LA PROMESSA DEL FAZZOLETTO BLU

Il momento simbolico più importante di ogni tappa sarà **la consegna di un fazzoletto blu a un amministratore locale o regionale**.

Un nodo al fazzoletto rappresenterà l'impegno a difendere la presenza della scuola nel territorio.

IL DOCUMENTARIO: IL RACCONTO DELLE SCUOLE CHE RESISTONO

L'intero tour sarà accompagnato dalla realizzazione di un documentario nazionale.

Il documentario racconterà il viaggio della UIL Scuola attraverso le aree interne, dando voce alle persone che ogni giorno contribuiscono a mantenere vive le comunità scolastiche.

Non sarà soltanto un racconto delle difficoltà, ma anche delle ragioni per cui una scuola deve continuare a esistere.

Le telecamere seguiranno il camper lungo il percorso, documentando l'arrivo nei comuni, gli incontri nelle scuole, le testimonianze e il confronto con gli amministratori.